

# **DEMOCRATICI DI SINISTRA**

**Direzione Nazionale**

**Sede in Via Palermo n.12 - ROMA**

**C. F. 80183530585**

## **Relazione sulla gestione del Rendiconto al 31/12/2008**

Il rendiconto chiuso al 31/12/2008, ai sensi della legge n.2 del 2 gennaio 1997, presenta un avanzo di € 7.682.219.

Negli ultimi due anni il rendiconto ha registrato i seguenti andamenti:

1. Esercizio anno 2006 avanzo € 11.550.546
2. Esercizio anno 2007 avanzo € 3.978.863.

Per quanto riguarda ciò che prescrive la norma, si indica quanto segue:

1. **Attività culturali, di informazione e comunicazione:**  
l'attività del Partito è stata in gran parte tesa all'organizzazione del "Partito Democratico" fino alle elezioni politiche che si sono svolte nell'aprile del 2008.
2. **Nel 2008 non sono state sostenute spese elettorali dalla Direzione Nazionale.**  
Quanto alla ripartizione, tra i livelli politico-organizzativi del partito, dei rimborsi per le spese elettorali ricevuti, il Comitato di Tesoreria e la Conferenza dei Tesorieri regionali hanno deliberato di non procedere a tale ripartizione stante i fabbisogni derivanti dagli oneri finanziari per l'indebitamento pregresso.  
Si è, comunque, provveduto a delle contribuzioni in favore di alcune organizzazioni territoriali per 1.275.312 euro come specificato in Nota integrativa. Contributi prevalentemente erogati ad organizzazioni meridionali finalizzati diretti al processo di chiusura delle situazioni debitorie delle stesse organizzazioni.
3. In riferimento all'art.3 comma 2 della Legge n.157 del 03/06/1999 relativamente alle risorse destinate alla partecipazione delle donne in politica, si è provveduto a riportare i

costi relativi alle iniziative per le donne in politica; in considerazione della residua attività del Partito che si è svolta nei primi mesi dell'esercizio 2008, si precisa che non si è raggiunta la quota minima del 5% stabilita dalla Legge suddetta.

4. Le partecipazioni in imprese sono le seguenti:

Denominazione	Città o Stato	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	%	Valore nominale
L'Arca Società editrice de "l'unita' " S.p.A. in liquidazione	BOLOGNA	516.000	- 39.996.209	200.671	99,9	515.484
Libreria Rinascita S.r.L.	ROMA	12.800	- 176.211	- 632.359	100	12.800
l'Unita' editrice Multimediale S.p.A. in liquidazione	ROMA	6.847.835	- 4.564.033	- 123.733	47,5	3.252.722
Se.Var. S.r.L.	ROMA	10.400	59.011	26.612	100	10.400
Beta immobiliare S.r.L. in liquidazione	ROMA	2.520.095	- 6.503.101	- 236.245	0,66	16.633

E' proseguita l'attività dei liquidatori ai quali sono state affidate le nostre società partecipate in liquidazione. Per la loro chiusura permangono degli impedimenti relativi ad alcuni contenziosi legali e fiscali.

Per la Società SE.Var. S.r.l., si fa presente che prosegue in economicità la sua attività di prestazioni di servizi al partito e a soggetti terzi, avendo chiuso il risultato di esercizio in utile.

Per la Libreria Rinascita, gli organi della società, dopo diversi tentativi di portare in riequilibrio la situazione economica e patrimoniale e in considerazione della grave crisi che ha colpito il settore, hanno proposto al Socio le decisioni conseguenti.

Abbiamo dovuto, con grande disappunto, prendere la decisione di porre in stato di liquidazione la società.

Per le altre società – Arca, Uem e Beta Immobiliare – siamo veramente alla fase conclusiva della chiusura in bonis delle liquidazioni. Permangono in essere alcuni contenziosi fiscali che riteniamo plausibile si concludano entro l'autunno 2009.

Come richiesto si dichiara che non sussistono partecipazioni, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in società editrici di giornali o periodici.

Precisiamo che i Democratici di Sinistra hanno dichiarato quale proprio organo il quotidiano "L'UNITA'", editato dalla Nuova Iniziativa Editoriale S.p.A., nella quale, comunque, non detengono alcuna partecipazione.

Nessun reddito è derivato da attività economiche e/o finanziarie.

5. L'indicazione dei soggetti eroganti contribuzioni in favore della Direzione Nazionale del Partito, di ammontare annuo superiore all'importo (50.000 euro) di cui all'art. 4 della legge n. 659/1981 e successive modifiche, è contenuta nell'allegato B alla presente Relazione.

In merito ai soggetti eroganti le contribuzioni si precisa:

- Nessun parlamentare nazionale ed europeo ha erogato contributi di ammontare annuo pari o superiore all'importo di 50.000 euro. Pertanto i contributi erogati dai parlamentari, per complessivi 576.558 euro, sono stati riportati nei Proventi della gestione caratteristica alla voce "Altre contribuzioni: parlamentari".
- Nessuna persona giuridica ha erogato un contributo di ammontare annuo superiore all'importo di cui sopra; gli importi inferiori sono stati inseriti nei proventi alla voce "Altre contribuzioni: da persone giuridiche".
- Nessuna persona fisica ha erogato un contributo di ammontare annuo superiore all'importo di cui sopra, gli importi inferiori sono stati inseriti nei proventi alla voce "Altre contribuzioni: da sottoscrizioni".
- L'indicazione nominativa delle coalizioni - di cui fanno parte i Democratici di Sinistra - che hanno ripartito una quota dei rimborsi elettorali dalle stesse percepiti, è stata inserita nei proventi alla voce "Altre contribuzioni: da altri". Per questi rimborsi sono state predisposte le dichiarazioni congiunte come stabilito dall'art. 4 della Legge 18 novembre 1981, n. 659 e successive modificazioni ed integrazioni, le stesse sono state comunicate alla Presidenza della Camera nei modi e nei tempi previsti dalle disposizioni legislative vigenti.

I contributi di ammontare annuo superiore all'importo di cui al comma 5° art. 4 Legge n. 659/81 e successive modifiche percepiti dalle articolazioni territoriali, sono state da queste dichiarate e stante la loro autonomia patrimoniale, prevista dallo Statuto del partito, non costituiscono proventi per la Direzione Nazionale.

6. Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono stati assunti fatti di rilievo, ma la capacità di far fronte con regolarità alle nostre obbligazioni per la definitiva chiusura del

Partito è legata al rimborso delle spese elettorali, che terminerà nel 2010, data antecedente all'estinzione dei mutui per finanziamenti.

7. Per quanto riguarda la situazione debitoria residua, è in atto un contenzioso con gli istituti bancari creditori.

## **L'attività dell'anno 2008**

Sotto il profilo organizzativo il 2008 può essere definito l'anno della metamorfosi, quello in cui la struttura tecnica della Direzione Nazionale ha avviato la sua trasformazione migrando verso il Partito Democratico buona parte delle sue risorse e ridimensionando quelle rimanenti in vista della chiusura definitiva.

In questo contesto è stato fondamentale assumere alcune linee guida per orientare i comportamenti e le scelte organizzative:

- Garantire sempre e comunque la massima collaborazione al Partito Democratico.

E' innegabile, e normale, che ci siano stati anche momenti di incomprensione sui tempi, i modi e le quantità dei trasferimenti di risorse da operare, ma tali difficoltà mai hanno influito sulla scelta di fornire il massimo supporto possibile, in termini di risorse umane e finanziarie, al Partito Democratico.

- Tutelare la memoria della storia politica ed umana del Democratici di Sinistra avviando iniziative volte alla conservazione degli atti e dei documenti che di questa storia sono stati espressione e promuovendo il coordinamento tra le Fondazioni che a questo scopo si sono costituite sul territorio.
- Investire sul personale ancora in carico alla Direzione Nazionale approfittando della riduzione dei carichi di lavoro per valorizzarne ed accrescerne le competenze in vista di una futura ricollocazione.
- Tagliare e ridimensionare ogni costo di struttura non più giustificato.

## **Attività relative al personale**

A partire dall'organizzazione e dallo svolgimento delle primarie dell'ottobre 2007 e per tutto il primo semestre del 2008 buona parte del personale della Direzione Nazionale è stato messo a disposizione del Partito Democratico.

Dal mese di luglio del 2008 76 di queste persone sono state assunte in modo definitivo dal Partito Democratico.

Nel mese di novembre ha, quindi, avuto inizio un progetto di formazione e riqualificazione professionale diretto a tutto il personale rimasto in organico alla Direzione Nazionale.

La prima fase di questo progetto, che proseguirà per tutto il 2009, si è articolata su tre aree didattiche:

- tecniche e strumenti di archiviazione
- lingua inglese
- tecniche e strumenti di biblioteconomia

Le attività legate alla realizzazione dell'archivio storico del PDS e dei DS infatti richiedono da parte del personale impegnato la conoscenza dei principi di base dell'archivistica nonché la capacità di utilizzo del software adottato.

E' stato, dunque, realizzato un corso di archivistica a cui hanno partecipato 28 persone (tra cui due persone del Regionale dell'Emilia Romagna e una della Federazione di Milano).

Il corso è stato registrato e ripreso in video: il materiale così raccolto è messo a disposizione di quanti sul territorio stanno procedendo alla realizzazione degli archivi storici locali.

I corsi di inglese hanno coinvolto 43 dipendenti, distribuiti in cinque distinte classi in funzione dei diversi livelli iniziali di conoscenza della lingua.

Infine 11 persone hanno partecipato ad un corso sulle tecniche di biblioteconomia e la catalogazione dei documenti nel Servizio Bibliotecario Nazionale.

Con tale formazione le suddette unità da gennaio 2009 si dedicano alla classificazione di circa 40.000 volumi dell'Istituto Gramsci.

Per la realizzazione dei corsi sono state attrezzate nella sede di via Palermo due aule, di cui una informatica.

### **La messa in sicurezza delle banche dati**

Al fine di evitare che quanto è stato prodotto negli anni potesse andare disperso o essere utilizzato in modo non conforme, nei primi mesi del 2008 è stato avviato un programma di messa in sicurezza delle banche dati esistenti.

Le prime operazioni realizzate sono state quelle relative alla sostituzione dei responsabili per le banche dati passati al Partito Democratico o ad altre organizzazioni. Tutti gli archivi quindi sono oggi sotto la diretta responsabilità della Tesoreria.

In secondo luogo si è provveduto alla cancellazione dai personal computer e dalla rete delle banche dati esistenti, avendo comunque effettuato per ognuna di esse una doppia copia da destinare alla archiviazione.

Infine, è stato definito un modello di assunzione delle responsabilità e di tutela della sicurezza per i fornitori esterni che hanno in gestione alcune banche dati.

### **La conservazione del patrimonio storico dei DS**

Allo scopo di affrontare con metodo e con una disciplina comune il recupero e la conservazione degli archivi prodotti in questi ultimi anni o comunque in possesso delle strutture territoriali dei Ds, è stata realizzata una campagna di sensibilizzazione che ha coinvolto Unioni Regionali, Federazioni, dirigenti politici e segretari di sezione.

La campagna è stata condotta mediante l'invio di una circolare a tutte le organizzazioni territoriali ed una lettera a tutti i segretari di sezione, nonché attraverso articoli comparsi sui principali quotidiani nazionali e sul web.

È stata pertanto fornita indicazione affinché tutti i materiali archivistici siano consegnati alle Fondazioni, o alle sedi locali degli Archivi di Stato o alle sedi territoriali dell'Istituto Gramsci, che avranno cura di realizzare tutte le operazioni per la loro stabile conservazione e corretta valorizzazione.

Nel frattempo sono stati avviati due specifici progetti per la raccolta e conservazione delle bandiere di partito e per la riproduzione fotografica delle targhe di sezione di valore decorativo e urbanistico o storico.

### **Memorie della Festa de L'Unità**

Il progetto, partito all'inizio dell'estate 2008, è finalizzato a valorizzare l'esperienza storica della festa, a partire dall'incontro a Mariano Comense, con i protagonisti della prima Festa del settembre 1945. Alle testimonianze di militanti, dirigenti storici, artisti, intellettuali, si aggiungono una ricognizione delle fonti archivistiche, della stampa e della letteratura critica, pubblicazioni di partito, manifesti e fotografie funzionali alla costruzione di un racconto nel quale presente e passato si incontrano per rappresentare adeguatamente, sia pure in chiave divulgativa, l'essenza di un fenomeno politico unico in Europa. Per fare

ciò abbiamo pensato di produrre un video documentario accompagnato da un testo scritto, ma l'obiettivo più in generale è quello di offrire stimoli per ulteriori studi e ricerche. Il materiale prodotto costituirà infatti la base per diverse iniziative, quali video documentari sulle singole feste visitate, raccolta di fonti iconografiche, etc., nella prospettiva di dedicare alla memoria della Festa de L'Unità un progetto di lunga durata.

## **Il supporto alle Fondazioni**

Proprio la conservazione del patrimonio storico dei DS è tra gli obiettivi principali delle Fondazioni che in questi anni si sono costituite su tutto il territorio nazionale.

Si tratta di strutture con una missione importante ma risorse economiche limitate. E' quindi fondamentale che tra di esse si creino livelli di collaborazione e solidarietà tali da garantire la massima efficienza di gestione e la ottimizzazione degli investimenti.

Per questo ci siamo assunti il ruolo di assistere in questa fase iniziale le Fondazioni, promuovendo la costruzione di una infrastruttura tecnologica e di servizi comuni, con la collaborazione dell'Unione Regionale dell'Emilia Romagna e della federazione di Milano, affinché gli investimenti in tecnologia che negli anni passati sono stati realizzati dalla Direzione Nazionale possano essere recuperati e messi al servizio di tutte le Fondazioni.

E' stato così possibile realizzare in tempi brevi un modello di sito comune a tutte le Fondazioni.

I principi seguiti nella sua progettazione sono stati quelli di garantire la massima trasparenza riguardo alla gestione delle Fondazioni e la massima visibilità, e quindi valorizzazione, delle iniziative da queste realizzate.

Lo strumento di gestione del sito è comune, mentre le singole Fondazioni sono responsabili della redazione dei contenuti che le riguardano, cosicché diventa agevole sia la gestione che la consultazione delle informazioni.

Tutti i siti sono caratterizzati dall'adozione di un logo comune, la Quercia stilizzata utilizzata negli anni passati per le campagne di raccolta fondi del progetto **"lo ci credo"**. Abbiamo ritenuto questo il modo più efficace per segnare una identità comune che andasse oltre l'esperienza di partito per concentrarsi piuttosto sul patrimonio di valori e di esperienze che le Fondazioni hanno il compito di conservare e diffondere.



Per quanto riguarda l'archivio storico, le Fondazioni che procederanno in modo diretto alla sua realizzazione utilizzeranno lo stesso software ( il prodotto xDams utilizzato tra gli altri da Camera dei Deputati, Istituto Luce, IBC Archivi dell'Emilia Romagna, Accademia di Santa Cecilia, Archivio Feltrinelli) adottato per l'archivio nazionale, con l'obiettivo di mettere quanto prima a disposizione del pubblico attraverso i siti il materiale raccolto e classificato.

E' stata inoltre pianificata la realizzazione di applicazioni specifiche per la gestione della contabilità, del patrimonio immobiliare e dei sostenitori. Infine, sarà resa disponibile una piattaforma di autoapprendimento con dei veri e propri corsi di autoformazione scaricabili dal sito.

### **La razionalizzazione dei costi**

Anche la realizzazione del piano per la riduzione dei costi di struttura ha dovuto tener conto della situazione straordinaria che si è venuta a creare nel corso dell'anno e che non ha consentito, almeno fino all'estate, di procedere con la speditezza programmata.

In ogni caso, appena sono state chiare le necessità nostre e quelle del Partito Democratico, è stato possibile avviare una serie di azioni che nell'arco di pochi mesi ha portato ad una riduzione di più dell' 80% degli spazi disponibili.

Allo stesso modo si è proceduto al ridimensionamento dei contratti di fornitura servizi, da quelli relativi alla telefonia (riducendo del 75% le linee telefoniche) a quelli per le agenzie di stampa, intervenendo praticamente su ogni voce di spesa.

Contestualmente è stata avviata la dismissione di tutto il materiale di arredamento e degli strumenti informatici non più necessari, mediante donazioni alle strutture territoriali del PD (Regionale Emilia Romagna, Circolo Trevi - PG, Circolo Pietralata - RM, Circolo Trastevere - RM, Circolo Nuovo Salario - RM, Circolo via Goito - RM, Circolo Porta Maggiore - RM ), alle Fondazioni (CESPE, Gramsci, Gualtierio Sarti) e ad associazioni no profit (Suore della Visitazione – Progetto Africa).

Ci sembra importante sottolineare alcune di queste donazioni, per le finalità e le dimensioni.

Tra il materiale donato al PD Regionale dell'Emilia Romagna, ad esempio, 15 personal computer hanno consentito di attrezzare un'aula informatica e quindi di potenziare in modo significativo le attività di formazione a favore del personale tecnico delle strutture emiliane del PD.

Le donazioni alla Fondazione CESPE hanno reso possibile attrezzare in modo completo la nuova sede di via Sebino, a Roma, che è stata dotata di 30 personal computer e di tutti gli arredi necessari. In questa sede sono potute iniziare le attività legate alla realizzazione dell'Archivio Storico del PDS- DS, con l'obiettivo di far diventare già nel 2009 questa sede un centro per convegni ed una biblioteca aperti al pubblico.

Alle Suore della Visitazione, infine, è stato donato tutto il magazzino dei gadget. Si tratta di materiale scolastico (matite, penne, borse, blocchi di carta) di magliette, tazze e piatti che le suore hanno provveduto ad inviare in Africa alle scuole da loro gestite.

### **Le Fondazioni**

Le iniziative promosse fino ad ora dalle Fondazioni sono testimonianze concrete di come gli obiettivi statutari abbiano trovato espressione nelle forme più diverse: dal dibattito politico culturale alla mostra fotografica, dalla celebrazione di figure di spicco alle esposizioni di arte figurativa.

Nel dettaglio desidero ricordare:

- il convegno in occasione del 20° anniversario della scomparsa di Claudio Napoleoni, organizzato dalla Fondazione Biella Domani ad ottobre dello scorso anno;
- la festa intercomunale organizzata dalla Fondazione L'Arca di Rovigo, che ha avuto come tema centrale il Delta del Po e il parco interregionale come risorse per il futuro;
- la Fondazione Luigi Longo di Alessandria, che ha raccontato la guerra civile spagnola attraverso l'esposizione di 40 fotografie d'autore giunte dalla Francia, durata un mese presso la Galleria Carlo Carrà di Alessandria;
- la Fondazione Centofiori di Albissola Marina, che si è distinta per la sua spiccata propensione all'arte figurativa: da ricordare la collettiva d'arte ceramica "Il segno, il colore, il fuoco", che è stata anche la prima iniziativa in assoluto delle Fondazioni; un'altra esposizione collettiva, "Cento opere, Centofiori per l'Europa", finalizzata alla raccolta di fondi per le elezioni europee 2009; un omaggio a Ernesto Treccani con "Priamar d'autore"; infine, la mostra "Guttuso militante", in esposizione fino al 30 giugno presso la Pinacoteca civica di Savona;

- la Fondazione Duemila di Bologna, che ha celebrato nei giorni scorsi il 25° anniversario della scomparsa di Enrico Berlinguer, portando migliaia di giovani in piazza VIII agosto; sabato 27 giugno sarà inoltre presentato, a cura della stessa Fondazione e del Comune di San Giorgio di Piano, il volume “Fortebraccio. Vita e storia di Mario Melloni”.

In occasione di queste ed altre iniziative la Direzione si è impegnata nella produzione di materiale audio-video utile ad arricchire non solo gli eventi citati ma anche il patrimonio documentale a disposizione di tutti.

I programmi predisposti dalle singole Fondazioni, tanto quelli già svolti quanto quelli in fase di attuazione, testimoniano di un impegno concreto a produrre cultura politica, formazione, iniziative di elaborazione e trasmissione della memoria storica le quali sappiano tenere insieme e valorizzare le specificità dei diversi territori e un’attenzione prioritaria al coinvolgimento delle generazioni più giovani.

### **Immobili**

Gli immobili di proprietà dei Democratici di Sinistra trasferiti alle Fondazioni e/o alle Associazioni sono per la quasi totalità utilizzati dalle organizzazioni territoriali del Partito Democratico, il più delle volte a titolo gratuito. Solo in questi ultimi mesi sono iniziate le procedure per regolarizzare l’utilizzo (affitto e comodato).

Abbiamo registrato almeno 2000 immobili utilizzati per l’attività politica delle organizzazioni territoriali del Partito Democratico.

Quattro sedi della federazione de L’Aquila sono state danneggiate dal sisma del 6 aprile scorso. A subire i danni più rilevanti è stato il palazzo del centro storico, già sede della federazione. Stiamo seguendo l’iter procedurale della valutazione dei danni e degli adempimenti per la ristrutturazione. C’è un impegno di solidarietà delle Fondazioni e delle Tesorerie in vita per intervenire finanziariamente attraverso una sorta di “adozione”.

### **Risorse**

Oltre agli immobili di cui ho già detto, abbiamo registrato un impegno di oltre 5 milioni di euro a carico dei Democratici di Sinistra per il pagamento del personale e degli altri servizi forniti alle organizzazioni territoriali del Partito Democratico.

## **L'iter da seguire nei territori**

Se riusciremo a concludere l'iter delle società in liquidazione, con il 1° luglio del 2011 si potranno avviare le procedure giuridiche per la "chiusura" dei Democratici di Sinistra.

Ma come si chiude la "vicenda giuridica" delle organizzazioni territoriali dei Democratici di Sinistra?

Abbiamo definito proprio questa mattina, nell'ambito della Conferenza dei Tesorieri, le procedure che ci debbono condurre alla chiusura di tutti gli atti civilistici a livello territoriale. Nelle regioni dove si sono svolte le elezioni regionali si procederà a redigere dei verbali che documentino l'estinzione dei debiti, la soluzione dei rapporti di lavoro con il personale, la chiusura dei conti correnti bancari e/o postali e il trasferimento delle risorse residue alla Tesoreria nazionale, risorse che saranno destinate agli oneri per il personale ancora in organico e all'estinzione del debito.

### **Personale e sede nazionale**

Nel corso dell'anno 2008 sono stati chiusi n. 135 rapporti di lavoro, 92 di lavoro dipendente e 43 di collaborazione a progetto:

- con 3 dipendenti è stato chiuso il rapporto per pensionamento;
- con 6 dipendenti e 2 collaboratori (tot. 8) è stato chiuso il rapporto con incentivo all'esodo;
- con 15 dipendenti e 25 collaboratori (tot. 40) è stato chiuso il rapporto senza incentivo;
- con 8 dipendenti è stato chiuso il rapporto per ricollocamento; 60 dipendenti e 16 collaboratori (tot. 76) sono stati assunti, tra luglio e settembre, dal Partito Democratico.

Attualmente nella sede di via Palermo sono ospitate le persone adibite ai servizi amministrativi della Tesoreria, della Commissione nazionale dei garanti, delle società in liquidazione (UEM, Beta, Rinascita). Sono inoltre nel palazzo la presidenza della fondazione CESPE, il CRS onlus Centro Riforma Stato, i Giovani Democratici.

## **Conclusioni**

Avevamo detto un anno fa che “le giuste e opportune scelte politiche compiute in questi ultimi mesi non debbono creare problemi e angoscia, neanche ad una sola persona in tutto il Partito”.

Con le decisioni e gli atti adottati in questo periodo ultimi mesi abbiamo dato tranquillità a donne e uomini che hanno prestato la loro opera con passione e professionalità nelle varie organizzazioni del Partito.

Stiamo seguendo insieme ai Tesorieri Regionali e delle Federazioni , la “ricollocazione” dei dirigenti che rientreranno dall’aspettativa per mandato elettivo negli anni 2009, 2010, 2011.

Nel corso del 2009 è nostra intenzione finanziare progetti – in fase di predisposizione – delle Fondazioni Antonio Gramsci e Cespe per rendere fruibili gli archivi del PCI – PDS – DS.

E’ bene che si adotti oggi, formalmente, la decisione per redigere il progetto per la realizzazione di una mostra, naturalmente accompagnata da diversi eventi politici, che dovrà essere inaugurata nel gennaio 2011, quando la nostra storia compirà 90 anni ( 1921 – 2011).

Vi sono grato del sostegno, che sempre dispensate con generosità, e dell’attenzione che mostrate per il lavoro del “residuo drappello” di Tesorieri, di compagne e compagni che a Roma, come nelle tante sedi sul territorio, continuano ad adempiere al compito loro affidato di accompagnare a conclusione la nostra appassionante vicenda politica.

Lavoriamo perché la “chiusura” avvenga in modo ordinato e con assoluta trasparenza. E’ un dovere che abbiamo nei confronti della nostra gente e del Paese. Ringrazio i tesoreri che continuano ad essere impegnati nel loro lavoro delicato, serio, difficile, silente, e troppo spesso non riconosciuto.

Il Tesoriere  
Ugo Sposetti

Roma, 25 giugno 2009

